



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**ESEGUITA MISURA CAUTELARE IN CARCERE
PER IL REATO DI VIOLENZA SESSUALE AGGRAVATA E CONTINUATA**

Nel pomeriggio di oggi, i Carabinieri della Stazione di Città della Pieve unitamente ai militari del N.O.R.M., hanno dato esecuzione alla misura della custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Perugia, su richiesta di questa Procura, nei confronti di un uomo ritenuto responsabile di violenza sessuale, aggravata dall'utilizzo di sostanze alcoliche e continuata nei confronti di quattro giovani donne.

I fatti da cui scaturisce la citata misura cautelare risalgono alla notte tra sabato e domenica scorsi; nelle prime ore del mattino i Carabinieri di Città della Pieve e i sanitari del 118 intervenivano presso un locale notturno/discoteca sito in Città della Pieve, a seguito di una chiamata al numero di pubblica utilità effettuata dagli amici di una ragazza poco più che ventenne in forte stato di agitazione.

Nella circostanza la ragazza riferiva agli amici di essere stata vittima di una violenza sessuale all'interno del locale, ad opera di un uomo che svolgeva mansioni di gestione/collaborazione nell'attività commerciale e che avrebbe approfittato di lei all'interno di una stanza.

La ragazza, trasportata al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Perugia, veniva trattenuta per i successivi controlli medici l'intera giornata sia per i necessari controlli medici, utili anche a riscontrare i segni della violenza subito.

Presso il medesimo ospedale, nel primo pomeriggio della domenica la ragazza riferiva in dettaglio i fatti accaduti e presentava formale querela; in particolare dichiarava che, dopo esser stata avvicinata da un uomo, sebbene in uno stato di alterazione psicofisica dovuto all'assunzione di alcol, veniva portata in una stanza e qui l'uomo, dopo averle offerto ripetutamente da bere, l'aveva costretta ad un rapporto sessualmente non consenziente.

Le indagini condotte nelle ore immediatamente successive al fatto dai carabinieri e coordinate dal sostituto di turno, consentivano di individuare e sentire i conoscenti e amici della ragazza, nonché altri avventori della discoteca che riscontravano significativamente il racconto della ragazza; alcune ragazze sentite riferivano di essere state esse stesse oggetto di palpeggiamenti e di altre molestie sessuali all'interno del locale notturno sempre ad opera del medesimo soggetto e sempre nella stessa serata e tre di esse presentavano anche querela per quanto da esse subito.

Gli elementi forniti consentivano di richiedere ed ottenere la più grave misura cautelare della custodia in carcere, giustificata dalla rilevante gravità dei fatti e dalla negativa personalità dell'indagato, evidenziata dagli episodi così come ricostruiti.

Rintracciato dai militari e terminate le formalità di rito l'uomo sarà stato tradotto presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne.

Perugia, 5 ottobre 2022

Il Procuratore della Repubblica
Raffaello Cantore